

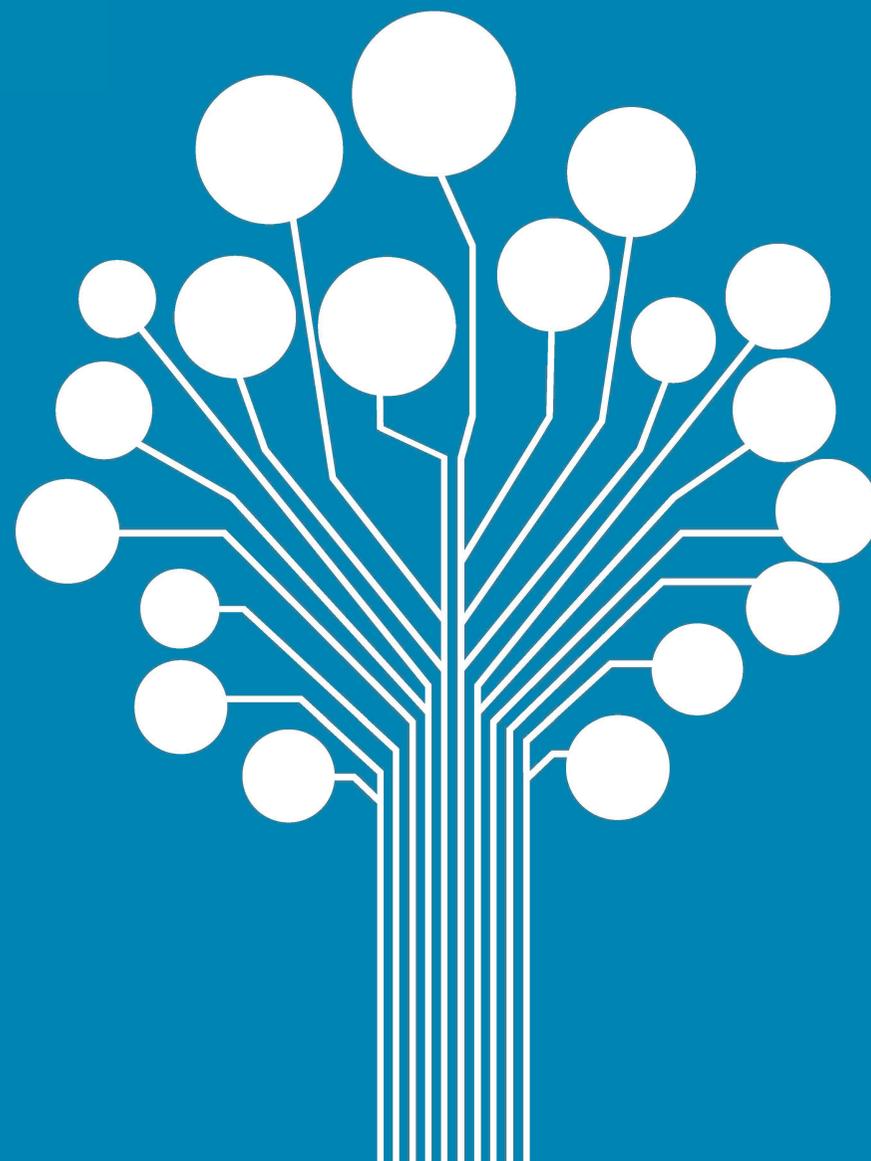
Cruscotto di Indicatori Statistici - Dati nazionali

Report con dati strutturali

Startup innovative

2° trimestre 2025

Elaborazioni a: 01 Luglio 2025



Principali evidenze al secondo trimestre 2025

- Al termine del 2° trimestre 2025¹, il numero di **startup innovative** iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese ai sensi del decreto-legge 179/2012 è pari a **12.342**, in aumento di 172 unità (+1,41%) rispetto al trimestre precedente (Tavola 1).

Possono ottenere lo status di startup innovativa le società di capitali costituite da meno di 5 anni, con valore della produzione annuo inferiore a 5 milioni di €, non quotate, e in possesso di determinati indicatori relativi all'innovazione, previsti dalla normativa nazionale (sintesi dei requisiti e delle agevolazioni). Tra le oltre 400.000 società di capitali presenti in Italia alla fine del secondo trimestre del 2025 e ancora in stato attivo, il 3,08% è registrata come startup innovativa alla data della rilevazione.

Il **capitale sociale** totale dichiarato complessivamente dalle startup risulta in ulteriore aumento rispetto all'ultimo trimestre (+11 milioni di euro, +1,01 in termini percentuali) raggiungendo quota **1.026.225.605 euro**. La capitalizzazione media delle startup innovative risulta in leggera crescita, attestandosi intorno a 83.149 euro per startup.

La **tendenza demografica** positiva delle startup innovative, iniziata nel 1° trimestre 2025, si conferma anche in questo secondo periodo del 2025. Tale dato è confortato anche dall'aumento delle PMI innovative (+12 mila unità nel secondo trimestre 2025 rispetto all'ultima rilevazione), che rappresentano lo stadio successivo di evoluzione economica delle startup innovative.

- Per quanto riguarda la **distribuzione per settori di attività** (Tavola 2), oltre il **79%** delle startup innovative fornisce **servizi alle imprese** (in particolare, prevalgono le seguenti specializzazioni: attività di programmazione e consulenza informatica, 45,36%; attività di R&S, 14,53%; infrastrutture informatiche, elaborazione dati e hosting, 7,29%). Il **12,49%** opera nel **manifatturiero** (su tutti: fabbricazione di macchinari, 2,46%; fabbricazione di computer e prodotti elettronici e ottici, 1,83%;). Infine, il 2,67% opera nel commercio.

¹ La popolazione di riferimento utilizzata per questo rapporto è rappresentata dal totale delle startup innovative registrate al 1° luglio 2025.

In alcuni comparti l'**incidenza delle startup innovative sul totale delle nuove società di capitali** (con meno di cinque anni e meno di cinque milioni di € di fatturato annuo) appare rilevante. È una startup innovativa il 7,97% di tutte le nuove società che operano nei servizi alle imprese; per il manifatturiero, la percentuale si attesta al 4,95%. Inoltre, in alcuni specifici settori, come definiti dalla classificazione Ateco 2007, la presenza di imprese innovative è particolarmente elevata: è una startup innovativa il **64,92%** del totale delle nuove società di capitali nel settore con codice N 72 (**ricerca e sviluppo**), il **45,49%** di quelle con codice K 62 (**attività di programmazione e consulenza informatica**) e il **37,98%** delle nuove aziende con codice C 26 (**fabbricazione di computer**).

- Guardando alla composizione delle **compagini sociali** (Tavola 3), le startup innovative con una **prevalenza femminile** – ossia, in cui le quote di possesso e le cariche amministrative sono detenute in maggioranza da donne – sono 1.687, il **13,67%** del totale: incidenza inferiore rispetto al 19,40% osservato prendendo in esame l'intero universo delle neo-società di capitali a prevalenza femminile. Il valore percentuale delle startup innovative a prevalenza femminile è leggermente diminuito rispetto al trimestre precedente (-0,17%), diversamente dal loro valore assoluto, in aumento di 3 unità. Le startup innovative in cui almeno una donna è presente nella compagine sociale (startup innovative con presenza femminile) sono 5.508, quasi il 44,63% del totale, valore in aumento dello 0,9%, accompagnato da una dinamica di crescita in valore assoluto rispetto al trimestre precedente (-70 unità). Infine, la quota di startup con presenza femminile rispetto al totale delle startup si conferma ancora superiore di 2,5 punti percentuali rispetto a quella fatta registrare dalle nuove società di capitali nel loro complesso (42,07%).

Le startup innovative a **prevalenza giovanile** (under 35) sono 1.983, il **16,07%** del totale. Dato in aumento rispetto al trimestre precedente, +0,95% in termini percentuali e +83 in valore assoluto. Quanto al confronto con le società di capitali neocostituite, si tratta di un dato di oltre 4 punti percentuali superiore rispetto a quello riscontrato tra le nuove aziende in generale (16,07% rispetto all'11,64%). Ancora maggiore è la differenza se si considerano le aziende in cui almeno un giovane è presente nella compagine sociale: queste rappresentano il 39,43% delle startup (4.866 in tutto), contro il 27,82% delle nuove imprese di capitali in genere.

Le startup innovative con una compagine sociale a **prevalenza straniera** sono 516, il **4,18%** del totale, una quota anche in questo caso in aumento rispetto a quella rilevata nel precedente trimestre, ma ancora notevolmente inferiore a quella

osservata tra le nuove società di capitali in genere (11,64%). Inoltre, le startup innovative in cui è presente almeno un cittadino non italiano sono il 16,39% (2.023), proporzione non molto lontana da quella riscontrata tra le società di capitali in genere (19,18%).

- Analizzando la **distribuzione geografica** del fenomeno (Tavole 4, 5A, 5Abis, 5B e 5Bbis), la **Lombardia** si conferma, ancora una volta, la regione che conta il maggior numero di startup innovative: 3.389, pari al 27,46% del totale nazionale. Seguono la **Campania** (1.521, 12,32% del totale) e il **Lazio** con 1.405 startup (11,38% del totale). In quarta posizione figura l'**Emilia-Romagna** con 908 startup (7,36%) e, al quinto posto, il **Veneto** (712 unità, 5,77% del totale nazionale). In coda figurano la Basilicata con 110 (0,89%), il Molise con 71 (0,58%) e la Valle d'Aosta con 14 (0,11%) startup innovative. Nel corso del secondo trimestre dell'anno, il **Friuli-Venezia Giulia** torna ad essere la regione con la più elevata incidenza di startup innovative in rapporto al totale delle nuove società di capitali, scalzando dalla testa di questa classifica le Marche. In particolare, in Friuli-Venezia Giulia il **4,24%** delle nuove società di capitali è una startup innovativa. Al secondo posto troviamo la Basilicata (4,09%), che precede di poco le Marche (4,03%) e la Lombardia (4,02%). Chiudono la classifica la Sardegna, la Toscana e la Puglia (tutte tra l'1,95 e il 2,3%).
- **Milano** rimane la provincia con il maggior numero di startup innovative in Italia: alla fine del secondo trimestre 2025 erano 2.463, il 19,96% del totale nazionale. Al secondo posto si piazza **Roma**, unica altra provincia oltre quota mille (1.268 startup, 10,27% sul totale). Tutte le altre province maggiori rimangono piuttosto staccate: nella top-5 figurano, nell'ordine, Napoli (842, 6,82%), Torino (509, 4,12%) e Bari (299, 2,42%). La top-10 è completata da Bologna, Salerno, Brescia, Palermo e Caserta. Le ultime 10 province dell'elenco, invece, contano meno di 15 startup. Il record negativo spetta al Verbano Cusio Ossola, dove non risulta localizzata alcuna startup innovativa. Se si considera il numero di startup innovative in rapporto al numero di nuove società di capitali attive nella provincia, al primo posto **Trieste** (con il 6,09%) scavalca Ascoli Piceno (5,78%). Seguono Genova e Potenza (5,24% e 5,23%) e Milano (5,15%). All'estremo opposto, come anticipato, la provincia di Verbano Cusio Ossola.

- Sotto il **profilo occupazionale** (Tavola 6) – i cui dati fanno riferimento al 1° trimestre 2025 - il totale dei dipendenti delle startup innovative è pari a **16.365**, dato in aumento (+616 occupati) rispetto all'ultima rilevazione. Al contrario, il numero di startup innovative con dipendenti, in controtendenza rispetto al trimestre precedente, risulta in diminuzione, attestandosi a **4.705 unità** (-474 imprese rispetto alla fine del 4° trimestre 2024). Ne consegue una media di 3,48 addetti per startup innovativa, e un valore mediano di 2 addetti. Il primo valore risulta in leggero aumento rispetto all'ultima rilevazione (+0,44 addetti), mentre il secondo rimane stabile. Tra le metriche delle nuove società di capitali, si nota un valore medio di addetti superiore rispetto alle startup innovative, 4,86 per impresa, per quanto il valore mediano risulti invece identico.
- In merito alle statistiche relative ai **soci** (Tavola 7), al 2° trimestre 2025 i soci delle startup innovative risultano pari a **58.250**, vale a dire 623 in più rispetto al trimestre precedente. Le startup innovative rimangono, inoltre, contraddistinte da compagini significativamente più ampie rispetto alle altre nuove società di capitali: in media ciascuna startup ha **4,76** soci circa, contro i 2,04 riscontrati tra le altre nuove imprese.
- Venendo infine agli **indicatori economici e finanziari** (Tavole dalla 8 alla 11), occorre premettere che i **dati di bilancio attualmente disponibili, relativi al 2023, coprono solo una parte delle startup iscritte al 2° trimestre 2025** (8.154 su 12.342).

Tra le startup innovative così circoscritte, il **valore della produzione medio** per impresa nell'esercizio 2023 risulta pari a **207.616,06**, in aumento (+393,79 euro) rispetto al trimestre precedente. L'attivo medio è pari a 427.530,44 euro per startup innovativa. Considerando, infine, la produzione complessiva, essa ammonta a **1,6 miliardi di euro, in diminuzione** di circa 0,1 miliardi di € rispetto al precedente trimestre.

D'altra parte, il **reddito operativo totale** risulta negativo per 204 milioni di euro ed il valore della produzione mediano è pari a 41.022, cifra nettamente più bassa rispetto al valore medio della produzione di cui sopra. Questi ultimi due dati confermano che la maggioranza delle startup innovative registrate si trovi ancora in una fase embrionale di sviluppo.

Uno dei parametri economici che più contraddistingue le startup innovative rispetto alle altre nuove società di capitali è l'elevato grado di **immobilizzazioni sull'attivo patrimoniale netto**: in questo trimestre il rapporto è pari al **29,41%**, cioè **7 volte superiore** rispetto al rapporto medio registrato per le altre nuove società, pari a poco oltre il 4%. Ciò potrebbe denotare una notevole propensione all'investimento da parte delle startup innovative ma, al contempo, potrebbe anche indicarne una rischiosità maggiore.

Come nel trimestre precedente, le startup in **utile** risultano in numero inferiore rispetto a quelle in perdita: il 44,24% è in utile, (**dato in aumento** rispetto alla precedente rilevazione) contro il 55,76%, che segnala una perdita di esercizio (dato in diminuzione rispetto al precedente trimestre). Com'è fisiologico per imprese a elevato contenuto tecnologico, che hanno tempi più lunghi di accesso al mercato, l'incidenza delle società in perdita tra le startup innovative risulta sensibilmente più elevata rispetto a quella rilevabile tra le nuove società di capitali non innovative (pari al 33,11%).

Gli **indicatori di redditività** ROI e ROE delle startup innovative registrano valori leggermente negativi; se però si considerano soltanto quelle in utile, i due indici migliorano nettamente e superano, con riferimento al ROI, quelli registrati dalle altre società di capitali (ROI: 0,11 contro 0,06). Il ROE è allo 0,20 per le startup in utile e allo 0,16 per le nuove società di capitali in utile.

L'**indice di indipendenza finanziaria** delle startup innovative è pari a 0,42, inferiore rispetto a quello registrato dalle nuove imprese non innovative (0,58). Se andiamo a confrontare soltanto le startup innovative e le società di capitali in utile, la situazione non varia in maniera rilevante: si registra un indice pari a 0,34 per le prime contro 0,59 per le seconde.

Infine, per ogni euro di produzione le startup innovative generano in media 20 centesimi di **valore aggiunto**, un dato inferiore rispetto a quello delle altre nuove società di capitali (27 centesimi). Ancora una volta, però, limitandosi a considerare le imprese in utile, le startup generano più valore aggiunto sul valore totale della produzione rispetto alle società di capitali: **32 centesimi contro 30**.

Dati strutturali a periodicità trimestrale: Startup innovative

1	Numero e dimensione
2	Distribuzione per settore economico
3	Distribuzione per tipologia impresa
4	Distribuzione e densità regionale – Classifica delle regioni
5A	Distribuzione provinciale – Classifica prime 20 province
5Abis	Distribuzione provinciale – Classifica ultime 20 province
5B	Densità provinciale – Classifica prime 10 province
5Bbis	Densità provinciale – Classifica ultime 10 province
6	Numero dipendenti
7	Numero soci
8	Valore della produzione ed attivo
9	Principali indicatori economici
10	Distribuzione società in utile e in perdita
11	Principali indicatori di redditività

1

Numero e dimensione

	1° trim 2025	2° trim 2025	Variazioni in % 2° trim 2025 / 1° trim 2025
N. startup innovative	12.170	12.342	1,41
N. nuove società di capitali	388.496	401.078	3,24
% startup innovative sul totale delle nuove società di capitali	3,13	3,08	n.d.
Capitale sociale totale dichiarato dalle startup innovative	1.014.981.894 €	1.026.225.605 €	1,11
Capitale sociale totale dichiarato dalle nuove società di capitali	22.744.557.504 €	20.722.532.532 €	-8,89

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

Dati strutturali (nazionali): startup innovative

2

Distribuzione per settore economico

COMPARTO	Dettaglio principali DIVISIONI	N. startup innovative 2° trim2025	% rapporto startup innovative del comparto sul totale del territorio	% rapporto startup innovative sul totale nuove società di capitali del comparto
Agricoltura e attività connesse	TOTALE	87	0,70	1,27
Attività manifatturiere, energia, minerarie	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ot...	226	1,83	37,98
	C 28 Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.	303	2,46	18,20
	C 32 Altre attività manifatturiere	134	1,09	13,07
	TOTALE	1541	12,49	4,95
Costruzioni	TOTALE	100	0,81	0,14
Commercio	TOTALE	330	2,67	0,50
Turismo	TOTALE	52	0,42	0,14
Trasporti e Spedizioni	TOTALE	26	0,21	0,21
Assicurazioni e Credito	TOTALE	37	0,30	0,22
Servizi alle imprese	K 62 Attività di programmazione, consulenza informatica e att...	5598	45,36	45,49
	K 63 Infrastrutture informatiche, elaborazione dati, hosting ...	900	7,29	14,38
	N 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1793	14,53	64,92
	TOTALE	9861	79,90	7,97
Altri settori	TOTALE	260	2,11	0,82
Non Classificate	TOTALE	48	0,39	2,12
Totale complessivo	TOTALE	12342	100,00	3,08

Note: Sono considerate "nuove società di capitali" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

3

Distribuzione per tipologia impresa

2° trim 2025		A prevalenza femminile	A prevalenza giovanile	A prevalenza estera	Con presenza femminile	Con presenza giovanile	Con presenza straniera
Valori assoluti	startup innovative	1.687	1.983	516	5.508	4.866	2.023
	nuove società di capitali	77.803	46.670	51.505	168.745	111.578	76.910

Valori in percentuale	startup innovative sul totale startup innovative	13,67	16,07	4,18	44,63	39,43	16,39
	nuove società di capitali sul totale nuove società di capitali	19,40	11,64	12,84	42,07	27,82	19,18

Note: Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

Sono considerate "**a prevalenza femminile**", le sole società la cui partecipazione di donne, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute, risulta complessivamente superiore al 50%; con "**presenza femminile**" le società in cui almeno una donna detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

Sono considerate "**a prevalenza giovanile**", le società la cui partecipazione di persone di età non superiore ai 35 anni, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute, risulta complessivamente superiore al 50%; con "**presenza giovanile**" le società in cui almeno una persona di età non superiore ai 35 anni detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

Sono considerate "**a prevalenza estera**", le società la cui partecipazione di persone nate all'estero, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute, risulta complessivamente superiore al 50%; con "**presenza estera**" le società in cui almeno una persona straniera detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

4

Distribuzione e densità regionale - Classifica delle regioni

Classifica	Regione	N. startup innovative 2° trim 2025	% rapporto startup innovative sul totale nazionale	% rapporto startup innovative sul totale nuove società di capitali della regione
1	LOMBARDIA	3389	27,46	4,02
2	CAMPANIA	1521	12,32	3,27
3	LAZIO	1405	11,38	2,46
4	EMILIA-ROMAGNA	908	7,36	3,21
5	VENETO	712	5,77	2,39
6	PIEMONTE	689	5,58	3,34
7	SICILIA	593	4,80	2,61
8	PUGLIA	557	4,51	2,30
9	TOSCANA	528	4,28	2,22
10	MARCHE	337	2,73	4,03
11	CALABRIA	268	2,17	2,85
12	LIGURIA	258	2,09	3,43
13	TRENTINO-ALTO ADIGE	236	1,91	3,73
14	FRIULI-VENEZIA GIULIA	219	1,77	4,24
15	ABRUZZO	207	1,68	2,41
16	SARDEGNA	164	1,33	1,95
17	UMBRIA	156	1,26	3,27
18	BASILICATA	110	0,89	4,09
19	MOLISE	71	0,58	3,79
20	VALLE D'AOSTA	14	0,11	2,63

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

5A

Distribuzione provinciale - Classifica prime 20 province

Classifica	Provincia	N. startup innovative 2° trim 2025	% rapporto startup innovative sul totale nazionale startup innovative
1	MILANO	2463	19,96
2	ROMA	1268	10,27
3	NAPOLI	842	6,82
4	TORINO	509	4,12
5	BARI	299	2,42
6	BOLOGNA	292	2,37
7	SALERNO	238	1,93
8	BRESCIA	229	1,86
9	PALERMO	228	1,85
10	CASERTA	227	1,84
11	GENOVA	215	1,74
12	BERGAMO	211	1,71
13	FIRENZE	193	1,56
14	PADOVA	186	1,51
15	VERONA	172	1,39
16	MODENA	144	1,17
17	CATANIA	141	1,14
18	TRENTO	136	1,10
19	MONZA E BRIANZA	135	1,09
20	AVELLINO	120	0,97

5Abis

Distribuzione provinciale - Classifica ultime 20 province

Classifica	Provincia	N. startup innovative 2° trim 2025	% rapporto startup innovative sul totale nazionale startup innovative
86	LODI	18	0,15
87	AGRIGENTO	17	0,14
88	MATERA	17	0,14
89	ASTI	16	0,13
90	ENNA	16	0,13
91	CROTONE	16	0,13
92	SIRACUSA	16	0,13
93	BIELLA	15	0,12
94	SONDRIO	15	0,12
95	AOSTA	14	0,11
96	BELLUNO	14	0,11
97	CALTANISSETTA	14	0,11
98	SAVONA	13	0,11
99	LA SPEZIA	12	0,10
100	GORIZIA	11	0,09
101	ORISTANO	11	0,09
102	RIETI	11	0,09
103	VIBO VALENTIA	7	0,06
104	VERCELLI	5	0,04
105	VERBANO CUSIO OSSOLA	.	.

5B

Densità provinciale - Classifica prime 10 province

Classifica	Provincia	N. startup innovative 2° trim 2025	% rapporto startup innovative sul totale nuove società di capitali della provincia
1	TRIESTE	70	6,09
2	ASCOLI PICENO	81	5,78
3	GENOVA	215	5,24
4	POTENZA	93	5,23
5	MILANO	2463	5,15
6	TRENTO	136	4,98
7	CATANZARO	91	4,75
8	AVELLINO	120	4,63
9	PORDENONE	53	4,60
10	TERNI	58	4,42

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

5Bbis

Densità provinciale - Classifica ultime 10 province

Classifica	Provincia	N.startup innovative 2° trim 2025	% rapporto startup innovative sul totale nuove società di capitali della provincia
96	VIBO VALENTIA	7	1,09
97	PISTOIA	20	1,08
98	LATINA	45	1,04
99	AGRIGENTO	17	1,03
100	VERCELLI	5	1,02
101	PRATO	25	0,90
102	LA SPEZIA	12	0,83
103	FOGGIA	37	0,81
104	SIRACUSA	16	0,81
105	VERBANO CUSIO OSSOLA	.	.

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

6

Numero dipendenti

		Valore degli addetti al 1° trim 2025
Totale startup innovative	Valore medio	3,48
	Valore mediano	2
	N. startup innovative con dipendenti	4.705
	Totale dipendenti startup innovative	16.365
Totale nuove società di capitali	Valore medio	4,86
	Valore mediano	2
	N. nuove società di capitali con dipendenti	209.348
	Totale dipendenti nuove società di capitali	1.016.601

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese del Registro del periodo - I dati del totale dipendenti delle startup innovative del 2025 sono riferiti al 31 marzo 2025

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

7

Numero soci

		Numero soci al 2° trim 2025
Totale startup innovative	Valore medio	4,76
	Valore mediano	3
	N. startup innovative con soci	12.237
	Totale soci di startup innovative	58.250
Totale nuove società di capitali	Valore medio	2,04
	Valore mediano	2
	N. nuove società di capitali con soci	393.077
	Totale soci nuove società di capitali	801.487

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

8

Valore della produzione ed attivo

Anno bilancio 2023		Valori complessivi in €
Startup innovative	Valore produzione medio	207.616,06
	Valore produzione mediano	41.022
	Valore medio dell'attivo	427.530,44
	Valore mediano dell'attivo	111.795
	Numero bilanci	8.154
Nuove società di capitali	Valore produzione medio	336.457,33
	Valore produzione mediano	113.420
	Valore medio dell'attivo	1.090.904,15
	Valore mediano dell'attivo	134.082
	Numero bilanci	200.678

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

9

Principali indicatori economici

Anno bilancio 2023		Valori complessivi in €
Startup innovative	Valore produzione totale	1.692.901.351
	Reddito operativo totale	-204.506.221
	Totale immobilizzazioni/Attivo netto (x 100)	29,41
Nuove società di capitali	Valore produzione totale	67.519.583.486
	Reddito operativo totale	4.661.255.668
	Totale immobilizzazioni/Attivo netto (x 100)	4,17

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

10

Distribuzione società in utile e in perdita

Anno bilancio 2023	Società in utile		Società in perdita		% Totale	Totale
	% sul totale	Valore della produzione totale	% sul totale	Valore della produzione totale		Valore della produzione totale
Startup innovative	44,24	1.218.590.634	55,76	474.310.717	100,00	1.692.901.351
Nuove società di capitali	66,89	57.902.271.639	33,11	9.617.311.847	100,00	67.519.583.486

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

11

Principali indicatori di redditività

Anno bilancio 2023	Startup innovative		Nuove società di capitali	
	Totale	Solo in utile	Totale	Solo in utile
ROI	-0,07	0,11	0,02	0,06
ROE	-0,16	0,20	0,06	0,16
Indipendenza finanziaria	0,42	0,34	0,58	0,59
Valore aggiunto/valore produzione	0,20	0,32	0,27	0,30

Note:

Sono considerate "**nuove società di capitali**" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

Note alla lettura dei report

1. Numero e dimensione

Fornisce la numerosità e la dimensione delle **startup innovative** e raffronta i valori con quelli delle **“nuove società di capitali”**, vale a dire le società di capitali, anche in forma cooperativa, costituite negli ultimi cinque anni, che risultano in stato attivo alla fine del trimestre di riferimento, e hanno dichiarato nell’ultimo bilancio un fatturato inferiore ai 5 milioni di euro.

Le nuove società di capitali così definite rappresentano dunque il campione di riferimento con cui saranno raffrontati gli indicatori elaborati per tutte le startup innovative nelle tavole del presente cruscotto.

2. Distribuzione per settore economico

Presenta la distribuzione delle startup innovative per macro -settore economico (“comparto”), e per i macro -settori più rappresentati fornisce anche un dettaglio delle principali divisioni. Per ogni settore economico viene inoltre fornito il peso delle startup innovative del comparto rispetto al totale nazionale delle startup innovative e al totale delle nuove società di capitali del comparto. La classificazione per settori economici riprende la classificazione Ateco.

3. Distribuzione per tipologia impresa

Indica la distribuzione delle startup innovative in termini di prevalenza e presenza *“femminile”*, *“giovanile”* e *“straniera”* e la raffronta con quella relativa al complesso delle “nuove società di capitali” appartenenti al campione di riferimento. Fornisce poi il peso, in termini percentuali, della singola tipologia di startup innovative in rapporto alla popolazione totale delle startup innovative, e raffronta tali valori con i corrispettivi pesi delle nuove società di capitali.

4. Distribuzione e densità regionale – Classifica delle regioni

Fornisce la classifica delle regioni in base al numero di startup innovative presenti, e indica il peso in percentuale delle startup innovative del territorio in rapporto al totale nazionale e in rapporto al totale delle nuove società di capitali presenti nel territorio.

5.A Distribuzione provinciale – Classifica prime 20

Fornisce la classifica delle prime 20 province aventi il numero maggiore di startup innovative registrate e ne indica il peso in percentuale rispetto al totale nazionale delle startup innovative.

5.Bis Distribuzione provinciale – Classifica ultime 20

Fornisce la classifica delle ultime 20 province aventi il numero maggiore di startup innovative registrate e ne indica il peso in percentuale rispetto al totale nazionale delle startup innovative.

5.B Densità provinciale – Classifica prime 10

Fornisce la classifica delle prime 10 province il cui peso in percentuale delle startup innovative presenti nel territorio rispetto al totale nuove società di capitale del campione è maggiore.

5.Bbis Densità provinciale – Classifica ultime 10

Fornisce la classifica delle ultime 10 province il cui peso in percentuale delle startup innovative presenti nel territorio rispetto al totale nuove società di capitali del campione è maggiore.

6. Numero dipendenti

Confronta il valore medio e la mediana del numero dipendenti delle startup innovative con quelli delle nuove società di capitali, indicando per ciascuna tipologia il numero delle imprese che presenta almeno un dipendente.

7. Numero soci

Confronta il valore medio e la mediana del numero dei soci di capitale delle startup innovative con quelli delle nuove società di capitali, indicando per ciascuna tipologia il numero delle imprese che presenta almeno un socio.

8. Valore della produzione e attivo

Confronta la media e la mediana del valore della produzione e dell'attivo delle startup innovative con pari valori estratti per il totale delle società di capitali, indicando per ciascuna tipologia il numero dei bilanci disponibili.

9. Principali indicatori economici

Mostra il valore della produzione, il reddito operativo totale e la percentuale del totale immobilizzazioni rispetto all'attivo netto delle startup innovative.

10. Distribuzione imprese in utile e in perdita

Illustra la distribuzione del valore della produzione totale delle startup innovative e delle società di capitali e il relativo peso percentuale sul totale nazionale delle stesse, suddiviso tra quelle in utile e quelle in perdita.

11. Principali indicatori di redditività

Illustra i principali indicatori di bilancio (ROI, ROE, indipendenza finanziaria e rapporto tra valore aggiunto e valore della produzione) calcolati sul totale delle startup innovative e delle nuove società di capitali, distinguendo tra società in utile e in perdita.

GLOSSARIO

<i>Startup innovativa</i>	Una società di capitali , costituita anche in forma cooperativa , non quotata , in possesso dei seguenti requisiti : i) è di nuova costituzione o costituita da meno di 5 anni; ii) ha sede principale in Italia, o in altro Paese membro dell'UE o aderente allo Spazio Economico Europeo , purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia ; iii) presenta un valore annuo della produzione inferiore a 5 milioni di euro; iv) non distribuisce e non ha distribuito utili; v) ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo , la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico ; vi) non è costituita da fusione , scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda; vii) infine, possiede almeno uno dei tre seguenti indicatori di innovatività: 1. una quota pari al 15 % del valore maggiore tra fatturato e costi annui è ascrivibile ad attività di R&S; 2. la forza lavoro complessiva è costituita per almeno 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno 2/3 da soci e collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di laurea magistrale; 3. l'impresa è titolare, depositaria o licenziataria di un brevetto registrato (privativa industriale) oppure titolare di programma per elaboratore originario registrato (la definizione di startup innovativa è stata introdotto dall'art. 25, comma 2, del Decreto-legge n. 179/2012).
<i>"Nuove società di capitali" (campione di riferimento)</i>	L'insieme delle società di capitali i) in stato attivo, ii) costituite in forma di società per azioni (incluse con socio unico), società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata (incluse a capitale ridotto, semplificate , con socio unico), società cooperativa , o società europea, iii) non quotate, iv) aventi sede legale o almeno una sede secondaria in Italia, v) costituite da non più di cinque anni, e vi) che hanno dichiarato nell'ultimo bilancio disponibile in Xbrl un fatturato inferiore a 5 milioni di euro.
<i>Imprese a prevalenza femminile</i>	L'insieme delle imprese in cui la partecipazione di donne alla proprietà e alla governance della società risulta complessivamente maggioritaria. Il grado di partecipazione è calcolato come media tra la percentuale di quote di possesso dell'impresa e la percentuale di cariche amministrative detenute da donne, ossia $[\% \text{ quote di capitale sociale} + \% \text{ cariche di tipo Amministratore}] / 2 > 50\%$.
<i>Imprese a presenza femminile</i>	L'insieme delle imprese in cui vi è almeno una donna che detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.
<i>Imprese a prevalenza giovanile</i>	L'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone di età non superiore ai 35 anni alla proprietà e alla governance della società risulta complessivamente maggioritaria. Il grado di partecipazione è calcolato come media tra la percentuale di quote di possesso dell'impresa e la percentuale di cariche amministrative detenute dai soggetti $[\% \text{ quote di capitale sociale} + \% \text{ cariche di tipo Amministratore}] / 2 > 50\%$.
<i>Imprese a presenza giovanile</i>	L'insieme delle imprese in cui vi è almeno una persona di età inferiore ai 35 anni che detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

<i>Imprese a prevalenza estera</i>	L'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone nate all'estero alla proprietà e alla governance della società risulta complessivamente maggioritaria. Il grado di partecipazione è calcolato come media tra la percentuale di quote di possesso dell'impresa e la percentuale di cariche amministrative detenute da persone nate all'estero [$\% \text{ quote di capitale sociale} + \% \text{ cariche di tipo Amministratore} / 2 > 50\%$].
<i>Imprese a presenza estera</i>	L'insieme delle imprese in cui vi è almeno una persona nata all'estero che detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.
<i>Dipendenti</i>	Sono considerati i dati sui dipendenti delle due categorie di imprese citate trasmessi da INPS. Nota: Tutte le informazioni sugli addetti ricevute da INPS si riferiscono al trimestre precedente a quello di riferimento per l'elaborazione.
<i>Iscrizioni</i>	Numero di operazioni di iscrizione effettuate nel periodo considerato.
<i>Imprese classificate</i>	L'insieme delle imprese registrate che presentano un codice attività economica, prevalente e/o primario.
<i>Indicatori economici</i>	I dati economici sono dedotti dai valori presenti negli ultimi bilanci depositati e caricati nell'archivio dei bilanci XBRL <i>inBalance</i> al momento dell'estrazione dei dati per la stesura del rapporto.
<i>Valore della produzione</i>	Valore dei beni prodotti e/o dei servizi offerti da un'impresa nell'ambito della propria attività.
<i>Reddito operativo</i>	Reddito ottenuto dalla produzione e dallo scambio di beni e servizi, calcolato sottraendo dal fatturato tutte le spese di produzione dei beni venduti. È l'espressione del risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari.
<i>Attivo patrimoniale</i>	Valore dell'insieme di beni posseduti dalla società.
<i>Immobilizzazioni</i>	Il valore dei beni che, all'interno dell'impresa, non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Ad esempio: macchinari, automezzi, licenze, brevetti, titoli di credito.
<i>Società in utile o in perdita</i>	Le società sono considerate società in utile se la differenza tra ricavi e costi è ≥ 0 , in perdita se è < 0 .
<i>ROI</i>	Indicatore della redditività operativa del capitale investito.
<i>ROE</i>	Indicatore della remunerazione del capitale di rischio.
<i>Indipendenza finanziaria</i>	Indicatore della proporzione di attivo finanziato attraverso capitale proprio.
<i>Investimento in R&D</i>	Indicatore della proporzione di capitale immateriale rispetto al capitale investito.
<i>“.”</i>	Il simbolo del punto indica un dato assente o non calcolabile.
<i>“n.d”</i>	Indica un valore non definito e non fornito.
<i>Mediana</i>	Si definisce mediana (o valore mediano) il valore assunto dalle unità statistiche che si trovano nel mezzo della distribuzione.

Attività economica
(classificazione
in base alla
codifica
Ateco2007)

ATECO 2007 è la nuova classificazione delle attività economiche in uso presso i Registri Imprese tenuti dalle Camere di Commercio italiane. Tale classificazione ha sostituito, a partire da gennaio 2009, la precedente codifica AtecoRI2002. Grazie alla stretta collaborazione di numerose figure istituzionali, **per la prima volta** il mondo della statistica ufficiale, il mondo fiscale e quello camerale adottano la stessa classificazione delle attività economiche.

La struttura di **classificazione è ad "albero"** e parte dal livello 1, più aggregato e diviso in 21 sezioni, fino a giungere al livello massimo di dettaglio, comprendente 1.226 sottocategorie. La classificazione è standardizzata a livello europeo fino alla quarta cifra, mentre le categorie e le sottocategorie (rispettivamente livello 5e6) possono differire tra i singoli Paesi per meglio cogliere le specificità nazionali.

Settore	Sezioni di attività economica comprese
<i>Agricoltura</i>	'A' Agricoltura, silvicoltura e pesca
<i>Attività manifatturiere</i>	'B' Estrazione di minerali da cave e miniere
	'C' Attività manifatturiere
	'D' Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
	'E' Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
<i>Costruzioni</i>	'F' Costruzioni
<i>Commercio</i>	'G' Commercio all'ingrosso ed al dettaglio; riparazione di autoveicoli
<i>Turismo</i>	'I' Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
<i>Trasporti</i>	'H' Trasporto e magazzinaggio
<i>Assicurazioni e credito</i>	'K' Attività finanziarie e assicurative
<i>Servizi alle imprese</i>	'J' Servizi di informazione e comunicazione
	'L' Attività immobiliari
	'M' Attività professionali, scientifiche e tecniche
	'N' Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
<i>Altri settori</i>	'O' Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
	'P' Istruzione
	'Q' Sanità e assistenza sociale
	'R' Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
	'S' Altre attività di servizi
	'T' Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
	'U' Organizzazioni ed organismi extraterritoriali